

## **Comunicato Stampa**

**Baselworld 2014**

**Patek Philippe, Ginevra**  
**Marzo 2014**

### **Patek Philippe Calatrava Haute Joaillerie referencia 4895R** **La grande arte al femminile**

Il nuovo Calatrava Haute Joaillerie referencia 4895R di Patek Philippe unisce, con splendore e in perfetta armonia, le linee sobrie e pure del modello Calatrava, ad una ricca incastonatura di diamanti. Esso, come nessun altro, associa l'arte dei maestri orologiai e la maestria dei costruttori di casse, con la creatività dei designers di Patek Philippe ed il savoir-faire dei suoi laboratori di incastonatura.

#### **L'arte dell'alta gioielleria**

La parure preziosa della referencia 4895R è stata creata su una cassa in oro rosa 18 carati dalla classica forma rotonda della linea Calatrava – una delle più famose creazioni di Patek Philippe, nata nel 1932. Questa incastonatura di 162 diamanti baguette (per un totale di circa 5,62 carati) forma un drappeggio da una parte all'altra del quadrante, allineando fino a cinque file di pietre che terminano in obliquo a ore 12 e a ore 6. I diamanti di ogni fila sono incastonati col metodo «serti clos» in un quadro di oro rosa, di tonalità calda che offre un contrasto raffinato col bianco splendore delle gemme. Questa tecnica di incastonatura richiede una grande perizia nella scelta delle pietre, che non solo debbono essere di qualità Top Wesselton Pur (cioè di colore bianco immacolato e senza inclusioni), ma anche di dimensioni, forma e taglio irreprensibili – affinché da tutti questi diamanti baguette possa nascere un insieme armonioso. Il responsabile di questa selezione è il gemmologo della manifattura, che impiega ore, a volte giorni interi, per osservare sotto la lente centinaia di gemme, per piazzarle vicine una all'altra ed infine scegliere a poco a poco quei 162 diamanti che permetteranno di realizzare l'elegante drappeggio. Il suo compito invece è più semplice quando si tratta di scegliere i 20 diamanti baguette (per un totale di 0,72 carati) che orneranno la classica fibbia ad ardiglione in oro rosa 18 carati, montata su un fine cinturino di alligatore, a grandi squame quadrate, di colore nero lucido in accordo perfetto col quadrante.

Prima di essere inseriti nei loro castoni d'oro, i diamanti baguette passano di nuovo nelle mani dell'intagliatore di pietre, che deve ritagliarli uno ad uno, sulla base di schizzi e quote molto precisi, affinché si adattino esattamente alle loro monture e che i loro fianchi si uniscano perfettamente alle pietre adiacenti. Questo lungo procedimento dimostra chiaramente che il valore di un orologio di alta gioielleria non si misura unicamente in base al prezzo delle pietre adoperate, ma anche – in gran parte – in base al lavoro dei designers, del gemmologo, dei tagliatori di pietre e degli incastonatori, che operano a turno per settimane, affinché l'orologio possa splendere in tutta la sua seduzione al polso della sua fortunata proprietaria.

#### **L'arte dei quadranti**

Il quadrante della referencia 4895 ha uno stile sobrio e molto raffinato al tempo stesso. Il suo colore nero intenso crea un magnifico contrasto col bianco splendore dei diamanti ed i dolci riflessi dell'oro rosa. La



sua realizzazione esige la posa successiva di dodici mani di lacca, ognuna delle quali deve essere irreprensibile e non contenere neppure un granello di polvere, il che obbliga gli artigiani a lavorare in un ambiente e in un'atmosfera di estrema pulizia. Ogni mano di lacca deve asciugare completamente, ed essere accuratamente controllata per eliminare qualsiasi impurità, prima che lo specialista possa procedere alla posa della mano successiva. Segue poi la fase critica della perforazione, quando vengono praticati i fori che accoglieranno gli alberi delle lancette delle ore e dei minuti, nonché quelli dei ventiquattro minuscoli «piedi» dei dodici indici che saranno rivettati sul retro del quadrante. La realizzazione di queste lancette in stile «dauphine» smerigliate su due facce e degli indici in stile «flèche» smerigliati su tre facce, in oro rosa 18 carati, esige anch'essa una grande quantità di lavoro artigianale. La loro geometria pura e i loro spigoli vivi non tollerano alcun difetto di fabbricazione, che ne comporterebbe subito lo scarto. Ed è per questo che Patek Philippe non lesina alcuno sforzo per fare del quadrante, degli indici e delle lancette una vera e propria opera d'arte in miniatura. Ci sono degli orologi la cui intera fabbricazione richiede meno tempo e cure della realizzazione del solo quadrante del Calatrava referenza 4895.

### L'arte della meccanica orologiera

Ma la perfezione della cassa, dell'incastonatura e del quadrante non deve far dimenticare il «cuore del mestiere» di Patek Philippe: la meccanica orologiera. La nuova referenza 4895 monta un calibro 215 a carica manuale – un movimento leggendario che dal suo lancio quasi quarant'anni fa ha continuato ad essere ottimizzato, e che può essere ammirato attraverso il fondo cassa trasparente dell'orologio. Il ponte del ruotismo elegantemente ricurvo, il ponte del bariletto, il ponte del bilanciere diritto e il ponte della ruota di scappamento separato sono decorati col tipico motivo *Côtes de Genève*; gli spigoli sono stati smussati con profilo arrotondato, prima di essere accuratamente lucidati. La platina, visibile tra i ponti e le ruote, è completamente tornita col motivo «perlato» di innumerevoli piccoli cerchi che si cavalcano. Il movimento, che pulsa alla frequenza di 28.800 alternanze/ora (4 Hz) è dotato di bilanciere Gyromax® Patek Philippe. Esso è anche dotato, in esclusiva, della spirale Spiromax® brevettata, realizzata in Silinvar®, un derivato innovativo del silicio. Grazie alle proprietà senza pari del suo materiale ed alla sua geometria originale, questo organo assicura eccellenti valori di marcia. Inciso sul ponte della ruota di scappamento, il Sigillo Patek Philippe (un blasone dorato con due P) garantisce l'estrema precisione dell'orologio – le cui severe specifiche, per movimenti come il Calibro 215, ammettono scarti di marcia come massimo di – 3/+ 2 secondi al giorno.

### La tradizione dei quadranti Patek Philippe

Il quadrante viene spesso descritto come il «volto» dell'orologio ed ha un ruolo molto importante nell'aspetto generale di un segnatempo. È per questo che i fabbricanti di quadranti figurano da sempre tra gli specialisti più ricercati in orologeria ed intrattengono, da Patek Philippe, un legame privilegiato con la manifattura. Quando, agli inizi degli anni 1930, in mancanza di eredi provenienti dalle famiglie dei fondatori, la società Patek Philippe cercava un acquirente, la manifattura di quadranti Stern Frères si è imposta tra i candidati più seri. L'azienda era riconosciuta come «la» specialista svizzera dei quadranti. Con sede a Ginevra, essa contava Patek Philippe tra i suoi clienti. I proprietari delle due società si conoscevano e nutrivano piena e reciproca fiducia. Fu così che nel 1932 i fratelli Stern «ereditarono» i destini di Patek Philippe. La manifattura ha continuato a coltivare la grande arte dei quadranti, come lo dimostrano le magnifiche creazioni apparse dal 1932 in poi – che si trattasse di quadranti in smalto *cloisonné*, con miniature su smalto, con decoro *guilloché*, con incastonatura di pietre preziose o, più recentemente, con fini intarsi in legno. Il presidente Thierry Stern, che rappresenta la quarta generazione Stern alla guida di Patek Philippe, dimostra chiaramente di non aver scambiato i geni di uomo dei



quadranti con quelli dell'uomo degli orologi, ma anzi di portare avanti tutte e due le tradizioni. È per questo che Patek Philippe possiede il suo proprio laboratorio di fabbricazione dei quadranti, nel quale nascono creazioni raffinate come il «volto» del nuovo Calatrava Haute Joaillerie di Patek Philippe, referenza 4895R.





## Caratteristiche tecniche

### Calatrava referencia 4895R-001 in oro rosa 18 carati

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Movimento:</b>             | Calibro 215<br>Movimento meccanico a carica manuale                                  |
| Diametro:                     | 21,90 mm   |
| Spessore:                     | 2,55 mm  |
| Numero di componenti:         | 130  |
| Numero di rubini:             | 18   |
| Riserva di carica:            | Min. 44 ore  |
| Bilanciere:                   | Gyromax®   |
| Frequenza:                    | 28 800 alternanze/ora (4 Hz)   |
| Spirale:                      | Spiromax®  |
| Pitone:                       | Mobile   |
| Dispositivo di messa all'ora: | Corona a due posizioni:<br>- tirata: messa all'ora<br>- spinta: carica del movimento |
| Indicazioni sul quadrante:    | Ore e minuti al centro   |

## Abbigliamento

|   |   |
|---|---|
| Cassa:                                      | In oro rosa 18 carati incastonata con 162 diamanti baguette (~5,62 ct)<br>Fondo cassa in cristallo di zaffiro<br>Impermeabilità: Cassa protetta, con corona impermeabile  |
| Dimensioni della cassa:                     | Diametro: 34 mm   |
| Lunghezza (da ansa ad ansa):                | 51,80 mm  |
| Larghezza<br>(da ore 3 a ore 9 con corona): | 35,90 mm  |
| Spessore complessivo:                       | 10,95 mm  |
| Spessore da vetro a vetro:                  | 8,20 mm   |
| Spazio tra le anse:                         | 18 mm   |
| Quadrante:                                  | Laccato nero (dodici mani)<br>Dodici indici in stile «flèche» smerigliati su tre facce in oro rosa 18 carati<br>Lancette di ore e minuti in stile «dauphine» smerigliate su due facce<br>lucidate in oro rosa 18 carati                                 |
| Incastonatura:                              | Cassa incastonata con elegante motivo a drappaggio di 162 diamanti baguette<br>Top Wesselton Pur, per un totale di circa 5,62 carati<br>Fibbia ad ardiglione incastonata con 20 diamanti baguette Top Wesselton Pur, per un totale di circa 0,72 carati |
| Cinturino:                                  | Cinturino in alligatore a squame quadrate, orlato, nero lucido  |